



SETTORE DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE

Oggetto: Processo di informatizzazione del protocollo e della gestione del flusso documentale. Adozione de "Le raccomandazioni di Autora" per la descrizione delle anagrafiche e la redazione degli oggetti.

N. det. 2009/1000/7

N. cron. 4188, in data 24/12/2009

IL RESPONSABILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", in particolare il capo IV relativo al sistema di gestione informatica dei documenti;

Vista la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2002 sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche, in particolare l'art. 15 comma 2, il Capo III, l'art. 40 commi 2 e 3 e l'art. 57 relativi alla razionalizzazione e semplificazione dei documenti, dei moduli e dei formulari prodotti dalle amministrazioni pubbliche;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 320 in data 20 ottobre 2003, con la quale:

- veniva avviata la riorganizzazione del Servizio Protocollo, Archivio e Notificazioni identificandolo con il "*Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi*", previsto dal D.P.R. 428/98 e successive modificazioni ed integrazioni;
- veniva individuata, all'interno del Comune di Pordenone, un'unica area organizzativa omogenea (A.O.O.), da considerare ai fini della gestione unica e coordinata dei flussi documentali e degli archivi correnti, a cui far affluire tutte le Unità Organizzative Responsabili (U.O.R.), da identificarsi con gli attuali Settori;
- veniva nominata la dipendente sig.ra Pregarz Fiorella, Istruttore Direttivo, già in servizio presso l'Ufficio Protocollo, quale "Responsabile del Protocollo Informatico" come indicato dall'art. 12 del DPR 20/10/98 n°428, attribuendole le incombenze previste dal DPCM 31/10/2000;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 422 in data 22 dicembre 2003, con la quale si approvava il Manuale di Gestione del Servizio per la tenuta del Protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, con decorrenza 1° gennaio 2004;



Comune di Pordenone

Considerata la diffusione della posta elettronica e soprattutto l'adozione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, della casella di posta certificata (PEC) e della conseguente possibilità di interoperabilità tra Enti, che presuppone l'adozione di un linguaggio il più possibile omogeneo;

Rilevato lo scarso livello di normalizzazione delle registrazioni di protocollo, dovuto per lo più alla mancanza di regole diffuse e condivise per la descrizione delle anagrafiche e la redazione degli oggetti nel protocollo informatico;

Considerato che un sistema troppo individualistico nella protocollazione può provocare errori, descrizioni troppo sintetiche o ridondanti e quindi causare difficoltà ed inefficienze nella ricerca dei documenti;

Ricordato che, allo scopo di razionalizzare le suddette registrazioni, in data 11 gennaio 2008, con decreto amministrativo n. 95 dell'Università degli Studi di Padova, è stato costituito un gruppo di lavoro nazionale per la condivisione di regole e metodi per la redazione degli oggetti e delle anagrafiche nel protocollo informatico, denominato "Progetto Aurora" (acronimo di Amministrazioni Unite per la Redazione degli Oggetti e delle Registrazioni Anagrafiche nel protocollo informatico);

Dato atto che il gruppo di lavoro composto da esperti di amministrazioni statali, regionali, enti locali, università ed altri enti pubblici, tra i quali il Comune di Pordenone, ha operato in stretto e costante coordinamento con la Direzione generale per gli Archivi del Ministero per i beni e le attività culturali e l'Associazione nazionale archivistica italiana (ANAI) e che le attività del gruppo di lavoro si sono concluse con la redazione di un documento finale denominato "Le raccomandazioni di Aurora";

Dato atto altresì che tale documento finale è stato oggetto di pubblicazione a stampa nella collana "Instrumenta archivi Studii Patavini (n. 4)", ed è stato ufficialmente presentato in occasione della 6° conferenza organizzativa degli archivi delle università italiane, presso l'Aula Magna dell'Università di Padova lo scorso 28 ottobre 2009;

Ritenuto necessario incrementare l'attuale livello di normalizzazione delle registrazioni di protocollo mediante l'adozione e l'applicazione di uno standard di riferimento generale condiviso oltre che all'interno di questo Ente anche da altre amministrazioni pubbliche, al fine di favorire l'interscambio dei dati e delle comunicazioni attraverso l'interoperabilità dei sistemi di gestione informatica dei documenti;

VISTI i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

VISTO l'art. 61 dello Statuto Comunale;

DETERMINA

- 1) di adottare il testo "Le raccomandazioni di Aurora", che si allega al presente atto, quale standard di riferimento generale per la descrizione delle anagrafiche e la redazione degli oggetti nel protocollo informatico, con decorrenza 1° gennaio 2010;
- 2) di rendere disponibile "Le raccomandazioni di Aurora" per la libera consultazione in un'apposita cartella di intranet del Comune;



Comune di Pordenone

- 3) di incaricare il “Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi”, e in particolare il suo responsabile, dell’esecuzione del presente provvedimento, mediante la diffusione e l’applicazione de “Le raccomandazioni di Aurora” in tutte le unità operative che provvedono a registrazioni di protocollo, attraverso incontri di formazione generali e specifici per ogni singolo settore, e attraverso un continuo monitoraggio sull’effettiva applicazione delle stesse;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 24 dicembre 2009

Il responsabile
PAOLO GINI